

	<p align="center"> Ministero dell'Istruzione e del Merito Istituto Comprensivo "Dante Alighieri" Via Falck n. 110 - Sesto San Giovanni (MI) C.F.: 85017870156 - Codice meccanografico: MIIC8C800T Codice unico di fatturazione: UFG0TE Tel: 02 36 57 471 - Fax: 02 36 57 47 36 Mail: segreteria@comprensivodante.edu.it Sito web: www.comprensivodante.edu.it </p>	 <p align="center"> Istituto Comprensivo Dante Alighieri </p>
---	--	---

Circolare n. 61

Sesto San Giovanni, 23 ottobre 2023

A tutti i privati cittadini interessati

Registro elettronico/Sito web

Oggetto: Bando candidati tutori volontari di minori stranieri non accompagnati presenti nella regione Lombardia.

A seguito del differimento del termine di scadenza dell'avviso pubblico per la selezione di privati cittadini, disponibili a assumere a titolo volontario la tutela di minori stranieri non accompagnati presenti nella Regione Lombardia – ex articolo 11 legge 7 aprile 2017, n. 47 «Disposizioni in materia di protezione dei minori stranieri non accompagnati», di cui al decreto 17 febbraio 2022, n. 57 – si trasmette a tutti gli interessati il modulo predisposto per formulare la domanda di partecipazione alla procedura in oggetto.

Per ogni ulteriore informazione è possibile fare riferimento al sito web del Garante al link che segue:

<https://www.garanteinfanzia.regione.lombardia.it/wps/portal/site/garante-infanzia-e-adolescenza/tutori-volontari-deiminori-stranieri-non-accompagnati-msna/il-bando>

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott. ssa Anna Mele

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art.3 comma 2 del D. Lgs. 39/93

Allegati:

- Allegato 1: Decreto proroga Bando tutori MSNA.pdf
- Allegato 2: Domanda candidatura tutore MSNA.pdf

C) CONCORSI

Amministrazione regionale

Decreto dirigente Consiglio regionale 23 maggio 2023 - n. 215

Ufficio per il Difensore regionale, il garante per l'infanzia e l'adolescenza e il garante per la tutela delle vittime di reato - Differimento del termine di scadenza dell'avviso pubblico per la selezione di privati cittadini disponibili a assumere a titolo volontario la tutela di minori stranieri non accompagnati presenti nella Regione Lombardia ex articolo 11 legge 7 aprile 2017, n. 47 «Disposizioni in materia di protezione dei minori stranieri non accompagnati», di cui al decreto 17 febbraio 2022, n. 57

IL DIRIGENTE

VISTA la legge regionale 7 luglio 2008, n. 20 "Testo unico in materia di organizzazione e personale";

VISTO il regolamento contabile, approvato con deliberazione del Consiglio regionale 15 febbraio 2011, n. IX/143, e modificato con deliberazioni del Consiglio regionale 8 aprile 2014, n. X/356, e 28 luglio 2015, n. X/751;

RICHIAMATA la deliberazione dell'Ufficio di presidenza 2 novembre 2021, n. 286 "Determinazioni per l'organizzazione della struttura amministrativa del Consiglio regionale (Il Provvedimento organizzativo anno 2021)", che ha, tra l'altro, conferito alla sottoscritta l'incarico di dirigente dell'ufficio per il Difensore regionale, il Garante per l'infanzia e l'adolescenza e il Garante per la tutela delle vittime di reato con decorrenza dal 1 dicembre 2021;

RICHIAMATA la deliberazione dell'Ufficio di presidenza 14 dicembre 2021, n. 318 "III provvedimento organizzativo anno 2021", che ha tra l'altro ridefinito le competenze e le aree di attività dell'Ufficio per il Difensore regionale, il Garante per l'infanzia e l'adolescenza e il Garante per la tutela delle vittime di reato;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", così come modificato e integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;

RICHIAMATA la deliberazione dell'Ufficio di presidenza 3 giugno 2019, n. 229, di attuazione della digitalizzazione dei decreti del segretario generale, dei decreti dirigenziali e dei decreti del datore di lavoro, e di autorizzazione all'assegnazione ai dirigenti competenti per materia degli stanziamenti del bilancio finanziario gestionale, al fine dell'esercizio, da parte degli stessi, di autonomi poteri di spesa, mediante l'emanazione di decreti anche privi di rilevanza contabile, con effetto dal 1 luglio 2019;

VISTA la legge 12 luglio 2011, n. 112 "Istituzione dell'Autorità garante per l'infanzia e l'adolescenza";

VISTA la legge regionale 30 marzo 2009, n. 6, che ha istituito la figura e l'Ufficio del Garante per l'infanzia e l'adolescenza, e in particolare il comma 1 dell'articolo 3, che assegna al Garante il compito di promuovere, anche in collaborazione con i competenti organi regionali e territoriali, la cultura della tutela e della curatela, anche tramite l'organizzazione di corsi di formazione;

VISTO il regolamento regionale 7 luglio 2015, n. 5, con cui è stata data attuazione alla l.r. 6/2009;

VISTO il comma 5 dell'articolo 19 del decreto legislativo 18 agosto 2015, n. 142 "Attuazione della direttiva 2013/33/UE recante norme relative all'accoglienza dei richiedenti protezione internazionale, nonché della direttiva 2013/32/UE, recante procedure comuni ai fini del riconoscimento e della revoca dello status di protezione internazionale", come modificato dall'articolo 2, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 22 dicembre 2017, n. 220, in base al quale il provvedimento di nomina del tutore e gli altri provvedimenti relativi alla tutela dei minori non accompagnati sono adottati dal presidente del Tribunale per i Minorenni o da un giudice da lui delegato;

VISTO l'articolo 26, comma 5, del decreto legislativo 28 gennaio 2008, n. 25 "Attuazione della direttiva 2005/85/CE recante norme minime per le procedure applicate negli Stati membri ai fini del riconoscimento e della revoca dello status di rifugiato", come modificato dall'articolo 2, comma 2, del d.lgs. 220/2017, che prevede che, qualora la domanda di protezione internazionale sia presentata da un minore non accompagnato, il Tribunale per i Minorenni apra la tutela e nomini un tutore;

VISTA la legge 7 aprile 2017, n. 47 *"Disposizioni in materia di protezione dei minori stranieri non accompagnati"*, e in particolare l'articolo 11 *"Elenco dei tutori volontari"*, che prevede, tra l'altro, l'istituzione, presso ogni Tribunale per i Minorenni, di un elenco di tutori volontari *"a cui possono essere iscritti privati cittadini, selezionati e adeguatamente formati, da parte dei garanti regionali e delle province autonome di Trento e di Bolzano per l'infanzia e l'adolescenza, disponibili ad assumere la tutela di un minore straniero non accompagnato o di più minori, nel numero massimo di tre, salvo che sussistano specifiche e rilevanti ragioni"*;

RICHIAMATE le *"Linee Guida per la selezione, la formazione e l'iscrizione negli elenchi dei tutori volontari"* e il Modulo formativo approvati dall'Autorità Garante per l'infanzia e l'adolescenza;

RICHIAMATO il proprio decreto 17 febbraio 2022, n. 57, di approvazione del bando e dello schema di partecipazione per la selezione di privati cittadini disponibili a assumere a titolo volontario la tutela di minori stranieri non accompagnati (MSNA) presenti nella Regione Lombardia, ai sensi dell'articolo 11 della legge 47/2017;

DATO ATTO CHE:

- il suddetto avviso è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia B.U.R.L., Serie Avvisi e Concorsi n. 8 del 23 febbraio 2022;
- l'articolo 11 del bando ne stabilisce la durata in diciotto mesi decorrenti dalla data di pubblicazione B.U.R.L.;
- la scadenza per la presentazione delle domande dei privati cittadini disponibili a assumere a titolo volontario la tutela di MSNA scade in data 23 agosto 2023;

PRESO ATTO del numero insufficiente dei tutori MSNA a fronte delle emergenze attuali;

CONSIDERATA l'opportunità di consentire a tutti i soggetti potenzialmente interessati la partecipazione al bando, prolungando di ulteriori dieci mesi il periodo di validità del bando;

RITENUTO, pertanto, al fine di consentire la maggiore partecipazione possibile al bando, di differire di dieci mesi il termine finale utile per la presentazione delle domande, mantenendo invariate tutte le modalità operative previste dal bando;

RITENUTO di dare notizia del differimento mediante pubblicazione sul bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e attraverso il sito istituzionale del Consiglio regionale della Lombardia, nonché mediante le altre forme di conoscenza individuate dal proprio decreto 57/2022;

ATTESTATO che il presente atto non comporta spesa o minore entrata a carico del bilancio, nonché variazione al patrimonio dell'Ente,

DECRETA

1. di differire di dieci mesi il termine finale utile per la presentazione delle domande di privati cittadini disponibili a assumere a titolo volontario, ai sensi dell'articolo 11 della legge 47/2017, la tutela di minori stranieri non accompagnati (MSNA) presenti nella Regione Lombardia, come da bando indetto con proprio decreto 17 febbraio 2022, n. 57;
2. di dare ampia diffusione del differimento del termine mediante pubblicazione sul BURL, sulle pagine web del Garante per l'infanzia e l'adolescenza regionale e, qualora nominati, sui siti web dei Garanti cittadini, nonché mediante raccordo con gli organi di stampa, con i Tribunali per i Minorenni, con gli Ordini professionali e con ogni altro mezzo idoneo a consentirne una diffusa conoscenza.

La dirigente
Alessandra Negriolli

Domanda di partecipazione alla procedura pubblica per la selezione di privati cittadini disponibili ad assumere a titolo volontario e gratuito la tutela di minori stranieri non accompagnati presenti nella regione Lombardia, ai sensi dell'articolo 11 della Legge 7 aprile 2017, n. 47

La/il sottoscritta/o Cognome Nome

Nata/o a il

Codice fiscale

residente a

Via n. cap. (Provincia)

con domicilio in

Via n. cap. (Provincia)

Telefono Cellulare

e-mail

[tutti i campi sopra riportati devono essere compilati]

CHIEDE

di essere ammessa/o alla procedura di selezione ai sensi dell'articolo 11 della legge 7 Aprile 2017, n. 47, per l'iscrizione nell'elenco dei tutori volontari per i minori stranieri non accompagnati della Lombardia.

A tal fine, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute negli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e consapevole delle conseguenze derivanti da dichiarazioni mendaci ai sensi dell'articolo 76 del predetto D.P.R. n. 445/2000, sotto la propria responsabilità,

DICHIARA

1- di essere disponibile ad assumere a titolo volontario e gratuito la tutela;

2- di essere a tal fine disponibile a svolgere il corso di formazione obbligatoria della durata di 24/30 ore nelle date che verranno indicate dall'Autorità Garante per l'infanzia e l'adolescenza della Lombardia;

3- di essere in possesso dei seguenti requisiti: *(barrare con una X in corrispondenza dei requisiti di cui si è in possesso)*

a) a.1) di avere cittadinanza italiana, oppure

a.2) di avere cittadinanza di altro Stato appartenente all'Unione Europea (in tal caso deve essere dimostrata l'adeguata conoscenza della lingua italiana – DPCM 174/94) o di essere cittadino apolide e/o di Stati non appartenenti all'Unione Europea, purché in regola con la normativa sul soggiorno sul territorio nazionale, nonché con adeguata conoscenza della lingua e della cultura italiana;

b) di avere residenza anagrafica o domicilio in regione Lombardia;

c) di avere compiuto il venticinquesimo anno di età;

d) di essere in godimento dei diritti civili e politici;

e) di non aver riportato condanne penali e non avere in corso procedimenti penali ovvero procedimenti per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione;

f) di non avere condizioni ostative previste dall'art. 350 c.c., in particolare:

- avere la libera amministrazione del proprio patrimonio;

- non essere stato oggetto di provvedimenti di decadenza, limitazione o sospensione della responsabilità genitoriale;

- non essere stato rimosso da altra tutela;

- non essere iscritto nel registro dei falliti;

- avere una "ineccepibile condotta", ossia idonea sotto il profilo morale;

- avere disponibilità di tempo ed energie per realizzare la sua funzione;

- non trovarsi in una situazione di conflitto di interessi con il minore.

g) di essere in possesso del seguente titolo di studio (indicare, qualora in possesso di un titolo di studio, dove si è conseguito e la votazione):
.....

h) di essere in possesso di particolari qualità personali e/o professionali utili allo svolgimento della tutela dei minori stranieri non accompagnati conseguite attraverso formazioni specifiche (indicare, qualora in possesso, il tipo di formazione e dove si è conseguita):
.....
.....

i) di conoscere le seguenti lingue straniere (indicare l'eventuale livello e la certificazione linguistico-comunicativa acquisita):

j) di avere le seguenti esperienze concrete di assistenza e di accompagnamento dei minori stranieri non accompagnati (indicare qualora in possesso):

k) di essere disponibile ad operare in qualità di tutore volontario **nella provincia** (indicare, barrando, una fino a un massimo di tre province afferenti al medesimo Tribunale per i Minorenni):

TRIBUNALE MILANO per le seguenti province:

MI

CO

LC

LO

MB

PV

SO

VA

TRIBUNALE di BRESCIA per le seguenti province:

BS

BG

CR

MN

l) di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali allegata al presente modulo e di essere a conoscenza che, ai sensi del d.lgs. 196/2003 e dall'art. 13 del Regolamento UE 2016/679, i dati personali forniti sono raccolti dal Consiglio regionale, per le finalità di selezione, formazione e tenuta dell'elenco dei tutori volontari di cui all'art. 11 L. 7 aprile 2017 n. 47;

m) di allegare copia del documento di riconoscimento in corso di validità.

Data Firma

Allegati:

- Copia del documento di riconoscimento
- Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 679/2016

Dal 25 maggio 2018 è entrato in vigore il nuovo Regolamento generale sulla protezione dei dati (General Data Protection Regulation c.d. GDPR) dell'Unione Europea. L'obiettivo della nuova normativa è quello di rendere uniformi in ambito UE le regole relative alla raccolta, all'utilizzo, alla protezione ed alla condivisione dei dati personali.

Pertanto, si informa che i dati raccolti sono trattati nel rispetto di quanto previsto dal suddetto regolamento e per le finalità previste dalla normativa.

Informativa sul trattamento dei dati personali (art. 13 e 14 Regolamento europeo generale sulla protezione dei dati personali 2016/679- RGPD) riguardante l'attività del Garante per l'infanzia e l'adolescenza della Lombardia

[Indice](#)

Introduzione	1
1. Finalità del trattamento	1
2. Natura del conferimento	2
3. Modalità del trattamento e tempi di conservazione o criteri per definirli	2
4. Categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di Responsabili o Incaricati	3
5. Comunicazione e diffusione	3
6. Trasferimento di dati personali verso paesi terzi e processi decisionali automatici	3
7. Diritti dell'interessato	4
8. Titolare del trattamento	4
9. Dati di contatto del Responsabile della protezione dei dati personali (RPD)	5

Introduzione

Il Consiglio regionale garantisce la protezione dei dati personali. A tale fine, sono fornite le informazioni sotto riportate secondo quanto previsto dagli articoli 13 e 14 del Regolamento generale sulla protezione dei dati – Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (di seguito RGPD).

I contenuti della presente informativa sono riferibili anche al trattamento da parte dell'Ufficio per il Difensore regionale, il Garante per l'Infanzia e l'adolescenza e il Garante per le vittime di reato di dati di terzi comunicati dall'istante, che agisce su loro delega e nel loro interesse, che è obbligato a darne notizia agli interessati a cui i dati si riferiscono.

[Torna all'indice](#)

1. Finalità del trattamento

I dati personali forniti sono trattati per lo svolgimento delle attività istituzionali di difesa civica e garanzia, secondo quanto previsto dall'art. 61 dello Statuto di autonomia della Regione Lombardia, dalla Legge Regionale 6 dicembre 2010, n. 18 «Disciplina del Difensore regionale», dalla Legge Regionale 30 marzo 2009, n. 6 "Istituzione della figura e dell'Ufficio del Garante per l'infanzia e l'adolescenza", dalla Legge Regionale 6 dicembre 2018, n. 22 "Istituzione del Garante regionale per la tutela delle vittime di reato" e dalle seguenti leggi: Legge Regionale 24 novembre 2017, n. 25, Legge Regionale 14 luglio 2003, n. 10, Legge Regionale 24 giugno 2021, n. 10, dall'art. 25, comma 4, della Legge 7

agosto 1990 n. 241, dall'art. 36 della Legge 5 febbraio 1992 n. 104 e dall'art. 16 della Legge 15 maggio 1997 n. 127.

Nell'ambito delle suddette attività è effettuato anche il trattamento di dati personali sensibili e giudiziari secondo quanto stabilito nel Regolamento per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari approvato con delibera del Consiglio Regionale 6 maggio 2014 - n. X/378. Tali funzioni sono riconducibili alle attività di rilevante interesse pubblico di cui all'art. 2-sexies del Decreto legislativo 196 del 2003. Tutti gli atti normativi sopracitati sono reperibili sul portale del Garante per l'infanzia e l'adolescenza all'indirizzo

URL: www.garanteinfanzia.regione.lombardia.it

[Torna all'indice](#)

2. Natura del conferimento

L'accesso al servizio di tutela e la richiesta di patrocinio del Garante per l'infanzia e l'adolescenza sono facoltativi. Il conferimento dei dati personali è dunque nella disponibilità del richiedente. Il mancato conferimento di taluni dati può però compromettere il buon esito della richiesta dell'interessato.

Il mancato conferimento dei dati obbligatori comporta l'impossibilità di accedere al servizio e di ottenere l'attività di garanzia richiesta e alla concessione del Patrocinio.

[Torna all'indice](#)

3. Modalità del trattamento e tempi di conservazione o criteri per definirli

Il trattamento dei dati personali è svolto nel pieno rispetto del citato Regolamento UE 679/2016 e del Codice per la protezione dei dati personali (Decreto legislativo 196 del 2003) come modificato dal Decreto legislativo 10 agosto 2018 n. 101, con modalità informatiche e manuali, in modo da garantire la sicurezza, l'integrità e l'esattezza degli stessi, nonché la loro riservatezza.

I dati personali in formato elettronico sono memorizzati in una banca dati sicura presso il data center del Consiglio Regionale/ARIA S.p.A. Il trattamento può avvenire anche attraverso banche dati gestite in ambiente Microsoft Windows o open office.

Durante l'istruttoria, i dati in formato cartaceo saranno conservati presso l'Ufficio per il Difensore regionale, il Garante per l'Infanzia e l'adolescenza e il Garante per la tutela delle vittime di reato, e saranno trattati nel rispetto delle norme in materia di riservatezza dei dati personali. Successivamente i dati in formato cartaceo saranno trasferiti all'archivio di deposito. I tempi di conservazione sono stabiliti secondo quanto previsto dal Manuale di gestione documentale di cui alla Delibera dell'Ufficio di Presidenza n. 97 del 2016 e in conformità al Decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 2000 sulla documentazione amministrativa.

Tutti i dati che vengono inseriti in documenti protocollati (dall'acquisizione della richiesta formale in avanti) sono conservati per un tempo illimitato.

Il trattamento è effettuato presso la sede del Titolare e presso la server farm di ARIA S.p.A.

[Torna all'indice](#)

4. Categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di Responsabili o Incaricati

Possono venire a conoscenza dei dati personali i dipendenti e i collaboratori, anche esterni, del Titolare e i soggetti che forniscono servizi strumentali alle finalità di cui sopra (come, ad esempio, amministratori di sistema). Tali soggetti agiranno in qualità di Responsabili o Incaricati del trattamento: ARIA S.p.A. di Milano. Le postazioni di lavoro informatiche del personale sono gestite dal RTI Telecom -BV Tech. Nuovi o altri responsabili del trattamento potranno essere indicati nella sezione Privacy del portale istituzionale, alla quale si rinvia.

[Torna all'indice](#)

5. Comunicazione e diffusione

I dati personali del richiedente sono comunicati alle amministrazioni e ai soggetti pubblici coinvolti nella questione sottoposta dall'interessato al Garante per l'infanzia e l'adolescenza, unitamente alle ragioni della richiesta e a ogni informazione utile al buon esito del procedimento. In taluni casi, copia della richiesta o dell'esposto dell'interessato può essere trasmessa alle amministrazioni e ai soggetti pubblici stessi.

I dati personali possono inoltre essere comunicati ad altri soggetti pubblici o privati in forza di una disposizione di legge o di regolamento che lo preveda (per esempio, in caso di esercizio di diritto di accesso agli atti).

I dati personali forniti non sono oggetto di diffusione. Nell'ambito della attività di comunicazione istituzionale e nella relazione annuale presentata al Consiglio regionale sono riportati esclusivamente dati aggregati e descrizioni, in forma anonima, degli interventi effettuati.

[Torna all'indice](#)

6. Trasferimento di dati personali verso paesi terzi e processi decisionali automatici

I dati personali trattati per gli adempimenti connessi alle sedute pubbliche mediante l'utilizzo delle piattaforme di video conferenza fornite dalla società LogMeIn e Microsoft possono essere trasferiti negli USA. Il trasferimento è ammesso dalla "Decisione di esecuzione (UE) 2016/1250 della Commissione del 12 luglio 2016 a norma della direttiva 95/46/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, sull'adeguatezza della protezione offerta dal regime dello scudo UE-USA per la privacy" il quale riconosce che il paese garantisce un livello di protezione adeguato ai sensi dell'art. 45 del Regolamento UE 2016/679." Il trattamento non prevede profilazione o l'effettuazione di processi decisionali automatici.

[Torna all'indice](#)

7. Diritti dell'interessato

L'interessato ha diritto, nei limiti e alle condizioni stabilite per i trattamenti effettuati dalle pubbliche amministrazioni:

di accesso ai propri dati personali;

di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano, salvo che tale cancellazione non sia possibile secondo quanto previsto dall'art. 17 del RGPD);

di opporsi al trattamento ai sensi dell'art. 21, paragrafo 1, del RGPD, per motivi connessi alla loro particolare situazione personale;

di revocare il consenso, salvi i casi in cui il trattamento sia necessario per adempiere a un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento o per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento, come sopra indicati.

L'utente può altresì chiedere in ogni momento al Garante per l'infanzia e l'adolescenza di interrompere l'azione di tutela avviata su sua richiesta.

Per l'esercizio dei diritti sopra indicati, è possibile rivolgersi al dirigente dell'Ufficio per il Difensore regionale, il Garante per l'Infanzia e l'adolescenza e il Garante per le vittime di reato i cui recapiti sono disponibili sul sito www.garanteinfanzia.regione.lombardia.it, oppure inviare richiesta scritta alla casella di posta elettronica:

protocollo.generale@pec.consiglio.regione.lombardia.it o, in formato cartaceo, al protocollo generale del Consiglio regionale (Protocollo generale: Via G.B. Pirelli, 12-20124).

La sottoscrizione dell'istanza deve essere valida ai sensi dell'art. 38 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 2000 (firma digitale, firma autografa con copia di documento di identità valido, firma autografa alla presenza di dipendente pubblico ricevente previo riconoscimento del sottoscrittore).

Per esercitare i diritti è disponibile un modello facsimile nella pagina Privacy del portale istituzionale del Consiglio regionale <http://www.consiglio.regione.lombardia.it> oppure altra richiesta scritta con i medesimi contenuti.

In caso di violazioni, è possibile altresì presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali – per recapiti e condizioni si veda www.garanteprivacy.it.

[Torna all'indice](#)

8. Titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati è il Consiglio regionale della Lombardia, con sede in Via F. Filzi, 22, 20124, Milano – 0267482.1 – protocollo.generale@pec.consiglio.regione.lombardia.it.

[Torna all'indice](#)

9. Dati di contatto del Responsabile della protezione dei dati personali (RPD)

Dott. Mario Di Stefano

e-mail: staff.privacyanticorruzione@consiglio.regione.lombardia.it

pec: protocollo.generale@pec.consiglio.regione.lombardia.it

La presentazione dell'istanza a questo ufficio costituisce formale accettazione delle disposizioni sopra riportate.

[Torna all'indice](#)

Gennaio 2023